DIREZIONE DIDATTICA VALENZA
VIA P. DE MICHELIS,2 – 15048 VALENZA (AL)
Tel 0131941253 – E-mail: ALEE037007@istruzione.it
C.F. 86001010064

Protocollo di collaborazione per volontari a supporto delle famiglie straniere neo-arrivate



1. Premessa

L'istituzione del Comitato si fonda sul riconoscimento del valore dell'inclusione linguistica quale condizione essenziale per l'accoglienza, la comunicazione efficace tra scuola e famiglie, il benessere delle bambine e dei bambini e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Il Comitato dei Volontari per l'inclusione linguistica è istituito con la scopo di promuovere una comunicazione scolastica più accessibile e comprensibile, favorire l'accoglienza delle famiglie non italofone, valorizzare le lingue e le culture presenti nella comunità scolastica e sostenere iniziative che rafforzino il dialogo tra scuola e famiglie. Esso opera nel rispetto delle competenze degli organi scolastici, del Dirigente Scolastico, del personale docente e amministrativo.

2. Finalità del servizio

Il presente protocollo definisce le modalità di collaborazione del Comitato dei volontari con elevate competenze linguistiche che, a titolo gratuito, supportano le famiglie neo-arrivate in Italia nel primo inserimento nel contesto scolastico. L'obiettivo è favorire una comunicazione chiara, una comprensione condivisa delle regole scolastiche e un inserimento sereno dei bambini.

3. Ambiti di intervento dei volontari

- **Accoglienza delle famiglie** — accompagnare la famiglia neo-arrivata nel primo incontro con la scuola, facilitando la comprensione delle informazioni essenziali (orari, materiali, comunicazioni scuola-famiglia, servizi scolastici).
- **Mediazione linguistica di base** — tradurre o spiegare, in modo fedele e neutrale, le informazioni fornite dalla scuola, senza interpretazioni personali o giudizi.
- **Supporto all'incontro con l'insegnante** — aiutare la famiglia a comprendere le modalità di funzionamento della classe, le aspettative educative e le prime indicazioni organizzative.
- **Accompagnamento del bambino nella fase di inserimento** — quando richiesto dalla scuola, affiancare il bambino nei primi giorni per facilitare la comprensione delle routine e favorire un clima di sicurezza . (previo consenso di tutti i genitori della classe interessata)
- **Presenza agli incontri calendarizzati (**Glo, Incontri scuola famiglia , ecc…)

4. Limiti e responsabilità

- **Ruolo non educativo** — il volontario non svolge funzioni didattiche né interviene nelle scelte educative dell'insegnante.
- **Riservatezza** — tutte le informazioni relative agli alunni e alle famiglie devono essere trattate con la massima discrezione e non possono essere condivise con terzi.
- **Neutralità** — il volontario si limita a facilitare la comunicazione, evitando commenti personali, consigli non richiesti o interpretazioni soggettive.
- **Presenza in classe** — l'eventuale presenza del volontario in aula è autorizzata esclusivamente dal Dirigente Scolastico e limitata al periodo di inserimento.

5. **Modalità operative**

- **Primo incontro** — il volontario partecipa all'incontro iniziale tra famiglia e scuola, aiutando nella comprensione delle norme fondamentali (orari, assenze, comunicazioni, servizi, regole di comportamento).
- **Comunicazioni scuola-famiglia** — supporto nella lettura di circolari, avvisi, modulistica, senza sostituirsi alla responsabilità della famiglia.
- **Durata del supporto** — il servizio è previsto per il periodo iniziale di inserimento; eventuali prolungamenti devono essere concordati con la scuola.

6. **Composizione**

Il Comitato è formato da volontari disponibili a collaborare sui temi dell'inclusione linguistica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La partecipazione è libera e a titolo volontario.

Componenti per l'a.s. 2026/2027:

- Bolivar Acosta Norberto Jesus (lingua spagnola)
- Tahiri Fatima (lingua araba)
- Wu Xnmei (lingua cinese) –
- Lefter Daniela (lingua romena)

Il Comitato, come gruppo aperto e dinamico, può accogliere nuovi membri anche nel corso dell'anno.

Il presente protocollo valorizza la collaborazione tra famiglie, scuola e comunità, promuovendo un inserimento sereno e consapevole degli alunni stranieri, l'autonomia progressiva della famiglia e rafforzando la cultura dell'accoglienza.